

In trasferta da Marsiglia per “fare“ i bancomat: in carcere

Pubblicato: Mercoledì 10 Luglio 2019



Fai benzina, e uno alle spalle ti chiede un’informazione per distrarti, o ti dice: «Guardi là». **Ti volti, si intasca il bancomat e sparisce.** Specialisti del giochetto due **marsigliesi** – proprio così, tornano di moda – di **51 e 58 anni** che pare abbiano scelto proprio l’aeroporto delle Brughira per il loro malaffare.

Sta di fatto che un cospicuo numero di denunce per furto e appropriazione indebita sono arrivate all’ufficio della Polaria di Malpensa che ha attivato le indagini con gli agenti riusciti a risalire alla strana coppia con la passione per il bancomat.

Il tranello funzionava così: i due marsigliesi sceglievano una stazione di servizio nei dintorni di Malpensa dove chi affitta le auto di solito si reca un attimo prima di riconsegnare il veicolo col medesimo livello di carburante di quello all’atto della consegna.

Durante il rifornimento i due entravano in azione. Rubavano i bancomat. E si facevano a loro volta il pieno, ma di contanti, in una banca di Lonate Pozzolo, dove gli agenti della Polaria sono riusciti a beccarli.

Domenica scorsa l’epilogo: uno dei due viene fermato ma dà in escandescenze e per questo il complice riesce a fuggire e si mette in macchina: si fa tutta l’autostrada fino a Ventimiglia dove la polizia di frontiera lo blocca perché avvistato dai colleghi varesini attraverso una “nota di rintraccio“.

Entrambi sono stati poi sottoposti a **fermo di indiziato di delitto** per il concreto pericolo di “reiterazione delle condotte criminose“ e messi **in carcere a Busto Arsizio e a Imperia**. La polizia ha trovato loro addosso discrete somme legate agli indebiti prelievi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it